
Presidenza: Finlandia**1534ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. **Data:** giovedì 18 settembre 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 13.05
Ripresa: ore 15.05
Fine: ore 17.30

2. **Presidenza:** Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen

La Presidenza ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente del Liechtenstein presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore S. Biedermann

Federazione Russa (Annesso)

3. **Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:**

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL CONSIGLIERE FEDERALE IGNAZIO CASSIS, CAPO DEL DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI DELLA SVIZZERA**

Presidenza, Consigliere federale e Capo del dipartimento federale degli affari esteri della Svizzera (PC.DEL/941/25 OSCE+), Segretario generale, Ucraina (PC.DEL/979/25), Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/972/25 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/942/25), Regno Unito, Kazakistan (PC.DEL/959/25 OSCE+), Malta (PC.DEL/971/25 OSCE+), Armenia (PC.DEL/970/25 OSCE+), Georgia (PC.DEL/980/25 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/943/25), Albania (PC.DEL/945/25 OSCE+), Liechtenstein (PC.DEL/944/25 OSCE+), Canada, Norvegia, Azerbaigian (PC.DEL/966/25 OSCE+), Uzbekistan, Macedonia del Nord

(PC.DEL/948/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/974/25 OSCE+), Turkmenistan, Santa Sede (PC.DEL/946/25 OSCE+), Belarus (PC.DEL/953/25 OSCE+), Bosnia-Erzegovina, Irlanda (PC.DEL/947/25 OSCE+), Montenegro, Serbia, Moldova (PC.DEL/967/25 OSCE+), Tagikistan, Kirghizistan, Giappone (Partner per la cooperazione), Israele (Partner per la cooperazione) (PC.DEL/955/25 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA FEDERAZIONE RUSSA CONTRO L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/978/25), Regno Unito, Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/954/25 OSCE+), Canada, Türkiye (PC.DEL/957/25/Rev.1 OSCE+), Federazione Russa

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO ANNUALE SUI PROGRESSI COMPIUTI NEL QUADRO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE 2004 DELL'OSCE PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Presidenza, Segretario generale (SEC.GAL/99/25), Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/973/25), Regno Unito, Federazione Russa (PC.DEL/949/25), Albania (PC.DEL/962/25 OSCE+), Canada, Norvegia, Germania (PC.DEL/964/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/975/25 OSCE+), Kazakistan (PC.DEL/960/25 OSCE+), Irlanda (PC.DEL/950/25), Armenia (PC.DEL/969/25 OSCE+), Italia (PC.DEL/968/25 OSCE+), Macedonia del Nord (PC.DEL/977/25 OSCE+), Azerbaigian, Francia, Afghanistan (Partner per la cooperazione)

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:* Federazione Russa (PC.DEL/951/25), Georgia, Norvegia
- (b) *Diciassette anni dall'atto di aggressione militare su vasta scala contro la Georgia da parte della Federazione Russa:* Presidenza, Georgia (PC.DEL/981/25 OSCE+), Danimarca-Unione europea, Norvegia (anche a nome dei seguenti Paesi: Bulgaria, Canada, Cechia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Ucraina,) (PC.DEL/963/25),

Ucraina, Türkiye (PC.DEL/958/25 OSCE+), Federazione Russa
(PC.DEL/961/25)

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Visita della Presidente in esercizio dell'OSCE, S.E. E. Valtonen, in Serbia e in Kosovo il 15 e 16 settembre 2025: Presidenza*
- (b) *Visita in Georgia della Rappresentante speciale della Presidente in esercizio dell'OSCE per la società civile, Sig.a A. Juvonen, dal 7 all'11 settembre 2025: Presidenza*
- (c) *Foro della Presidenza su "Sviluppo di un futuro resiliente in un clima mutevole", da tenersi a Praga l'11 e 12 settembre 2025: Presidenza*
- (d) *Aggiornamento in corso sul Bilancio unificato del 2025 da parte della Presidenza del Comitato consultivo per la gestione e le finanze: Presidenza del Comitato consultivo per la gestione e le finanze, Federazione Russa (PC.DEL/952/25), Danimarca*
- (e) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto sulle attività della Presidenza in esercizio (CIO.GAL/112/25 OSCE+): Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Attuale situazione finanziaria dell'OSCE: Segretario generale (SEC.GAL/98/25 OSCE+)

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Adeguamento dell'operazione OSCE sul terreno in Macedonia del Nord: Macedonia del Nord (PC.DEL/965/25 OSCE+)*
- (b) *Replica alla dichiarazione resa dalla Lituania (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Canada, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ucraina) in merito a "La situazione dei diritti umani in Georgia" nel quadro del punto "Esame di questioni correnti" alla 1533^a seduta del Consiglio permanente dell'11 settembre 2025: Georgia (PC.DEL/982/25 OSCE+)*
- (c) *Replica a una dichiarazione resa dalla Federazione Russa in merito a "Nuovi atti di discriminazione contro la popolazione russa e russofona nella Repubblica di Estonia" (PC.DEL/886/25) nel quadro del punto "Esame di questioni correnti" alla 1533^a seduta del Consiglio permanente dell'11 settembre 2025: Estonia, Federazione Russa*

4. Prossima seduta:

giovedì 25 settembre 2025, ore 10.00, nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1534
18 September 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1534^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1534, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile.

Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.